



Dipartimento Patrimonio Architettonico Urbanistico

Corso di Studio in Scienze dell'architettura – Classe L17

Corso di Studio
ARCHITETTURA
Codice insegnamento

.....

Docente
FRANCESCA PASSALACQUA
Insegnamento
STORIA DELL'ARCHITETTURA
MODERNA

Ambito disciplinare
STORIA DELL'ARCHITETTURA
Settore Scientifico Disciplinare
ICAR 18

Numero di CFU

6

Ore di insegnamento

60

Anno di Corso

SECONDO

Semestre

PRIMO

Descrizione sintetica dell'insegnamento e obiettivi formativi

L'insegnamento intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti per l'interpretazione e l'analisi critica dell'architettura italiana ed europea dal Quattrocento al Settecento attraverso lo studio parallelo dei processi evolutivi generali e degli aspetti fondamentali riguardanti movimenti culturali, singole personalità e opere. In questo contesto l'evoluzione e la trasformazione del linguaggio architettonico sarà analizzato in rapporto con la cultura storico-artistica, tecnica e urbana.

Prerequisiti

Prerequisito fondamentale è la conoscenza della storia dell'architettura antica e medievale.

Programma del corso

Le origini del Rinascimento in Italia. L'esperienza del gotico: i cantieri urbani, l'architettura degli ordini mendicanti. Firenze e Filippo Brunelleschi. Palazzi e urbanistica: Pienza, Urbino, Firenze e Ferrara. Leon Battista Alberti trattatista e architetto. Filerete e Leonardo da Vinci.

Il Rinascimento maturo

Donato Bramante: il pittore – architetto. Raffaello Sanzio, Baldassare Peruzzi, Antonio da Sangallo il Giovane e Giulio Romano. Michelangelo Buonarroti: lo scultore- architetto. Verona e Venezia: Sansovino e Sanmicheli e Andrea Palladio. Iacopo Barozzi detto il Vignola e Sebastiano Serlio e i trattatisti del Cinquecento.

L'esperienza del Rinascimento in Europa

La Francia: Pierre Lescot, Philibert de l'Orme e Jean Bullant. La Spagna, la Germania, i Paesi Bassi e l'Europa orientale. L'Inghilterra e lo sviluppo della prodigy house. La figura di Inigo Jones.

Il primo Seicento: la tradizione architettonica e l'eredità del Cinquecento Roma: da Sisto V a Paolo V. Chiese e palazzi: tipologie e linguaggio. Roma: Carlo Maderno. L'architettura fuori Roma.

L'età del barocco. Retorica e mecenatismo. Gian Lorenzo Bernini, Francesco Borromini e Pietro da Cortona.

Le correnti architettoniche del Seicento in Italia

Roma: Carlo Rainaldi, Martino Longhi il Giovane, Vincenzo della Greca, Antonio del Grande e Giovanni Antonio de' Rossi. L'architettura fuori Roma. Venezia: Baldassarre Longhena; Firenze e Napoli: Silvani e Fanzago

Le correnti architettoniche della prima metà del Settecento in Italia

Classicismo, neoborrominismo e rococò. Roma: da Carlo Fontana a Ferdinando Fuga e Luigi Vanvitelli. L'Italia settentrionale: Genova, Milano, Bologna e Venezia. Il Piemonte: Guarino Guarini, Filippo Juvarra, Bernardo Vittone. Napoli e Sicilia

Classicismo, Barocco e Rococò nel resto d'Europa Francia: il rococò. Austria, Germania e Boemia: Fischer von Erlach, Hildebrandt, Santini Nichel, i Dientzenhofer, Neumann e Asam. Inghilterra: Wren, Talman, Vanbrugh, Hawksmoor, Archer e Gibbs. Spagna e Portogallo. L'urbanistica: l'influenza di Roma; Versailles; la place royale; la Londra di Christopher Wren; regolamenti edilizi tra prassi e codificazione.

Origini e sviluppo del Neoclassicismo nel XVIII secolo

L'influenza di Roma: Lord Burlington e William Kent, Piranesi, William Chambers, Robert Adam, George Dance il giovane, Giacomo Quarenghi, John Soane. Le origini del Neoclassicismo in Francia: Soufflot e S. Geneviève, Peyre e de Wailly, Ledoux. La tradizione neoclassica nel resto d'Europa: Italia, Germania, Polonia, Scandinavia, Russia. Stati Uniti: Thomas Jefferson, Bulfinch e Latrobe. L'urbanistica: il contributo dell'Illuminismo francese; teoria e pratica a Londra; Bath, Dublino, Edimburgo; San Pietroburgo e Lisbona; America Settentrionale.

Risultati attesi (acquisizione di conoscenze da parte dello studente)

Il corso mira a far acquisire allo studente le conoscenze necessarie per poter comprendere i caratteri della storia dell'architettura in un periodo compreso tra la fine del Trecento e la metà del XVIII secolo attraverso lo studio delle più importanti protagonisti di questo periodo storico.

Alla fine del corso gli studenti dovranno dimostrare capacità di svolgere una ricerca storico-critica nell'ambito del periodo storico e geografico del corso.

Tipologia delle attività formative

Lezioni e le esercitazioni si svolgeranno in aula secondo l'orario didattico dell'a.a. 2019-2020.

Lavoro autonomo dello studente

Al di fuori delle ore di didattica frontale erogata lo studente dovrà approfondire i temi trattati a lezione attraverso lo studio dei testi specificati in bibliografia.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Si prevedono verifiche di apprendimento attraverso alcune prove in itinere (scritte o orali).

Materiale didattico consigliato

D. Watkin, *Storia dell'Architettura Occidentale*, Bologna, Zanichelli, 2007 (terza edizione), pp. 185-416.

L. H. Heydenreich, *Il primo Rinascimento. Arte Italiana. 1400-1460*, BUR Arte, Milano, 2003, pp. 1-116; 359-370 [escluse le parti specialistiche di pittura e scultura]

W. Lotz, *Architettura in Italia. 1500-1600*, Rizzoli, Milano, 2002.

R. Wittkower, *Principi architettonici dell'età dell'Umanesimo*, Einaudi, Torino, 1964, pp. 6-97.

R. Wittkower, *Arte e architettura in Italia. 1600-1750*, Torino Einaudi, 1993 (I ed. inglese 1958) [escluse le parti specialistiche di pittura e scultura].